



Con il DUC Distretto Urbano del Commercio Sarpi
Da Confcommercio Milano sostegno e supporto all'iniziativa

Milano, torna il 13 e 14 settembre "Jazz in Sarpi"

Milano, 11 settembre 2019. Venerdì 13 e sabato 14 settembre si svolge a Milano "Jazz in Sarpi", evento di musica jazz giunto alla sua terza edizione promosso nell'ambito delle iniziative del DUC Distretto Urbano del Commercio Sarpi con il sostegno e supporto di Confcommercio Milano.

Una festa della via che vede coinvolta, assieme ad altri soggetti, Sarpi Doc, l'Associazione aderente alla Confcommercio milanese.

Lungo la via Paolo Sarpi verranno posizionati quattro palchi così da coinvolgere e valorizzare le attività commerciali che rimarranno aperte fino alla fine delle performance musicali previste (due concerti al giorno, di un'ora e mezza circa, per ciascuno dei quattro palchi: alle 18 e alle 21).

Tra i jazzisti on-stage Simona Severini, interprete che mescola jazz e musica rinascimentale; gli Osmosi Trio che rielaborano in chiave jazz melodie tradizionali albanesi, greche, ebraiche e turche; la chitarra di Sergio Arturo Calonego che si esibirà utilizzando un'accordatura modale di derivazione araba; la Big Band in miniatura dei Jazz Lag; il quintetto I Am a Fish, diretto dal chitarrista Marco Carboni, che propone un repertorio influenzato dal jazz contemporaneo newyorkese.

Poi un omaggio in musica allo scrittore francese Boris Vian con "Blues Pour Boris", la celebrazione dei 50 anni di "In A Silent Way" di Miles Davis, i Gipsy Pocket Swing, il trio di Massimo Vescovi, i quartetti di Gabriele Boggio Ferraris, Biagio Coppa, Leader Temporaneo, Michelangelo Decorato (quest'ultimo in uno special set featuring Monica Giuntoli).

Ideato e promosso da Gianni Bernardinello, nel 2012 e 2013 "Jazz in Sarpi" si avverò grazie al sostegno dei commercianti e Sarpi Doc, l'Associazione aderente a Confcommercio Milano. Importante, per la ripresa quest'anno di "Jazz in Sarpi", la risposta degli operatori del Distretto Urbano del Commercio Sarpi: botteghe storiche, insegne del retail moderno, concept store, ristoranti, imprenditori e professionisti italiani di prima e di seconda generazione, imprenditori stranieri.